

RIMINITERME S.P.A.

Sede legale ed amministrativa Viale Principe di Piemonte n. 56 - 47900 Miramare di Rimini
cciaa rn 6566/1999 c.f. e p.iva 02666500406

Relazione dell'Amministratore Unico al Bilancio di Esercizio 2024

Il progetto di bilancio 2024 di Riminiterme S.p.A. evidenzia due elementi chiave per l'equilibrio economico-finanziario e per le prospettive future dell'azienda:

- Il mantenimento di risultati positivi sia per quanto riguarda gli indicatori EBITDA che EBIT, con valori migliorativi rispetto a quelli dell'anno precedente. EBITDA 2024 di € 738.657 in crescita di circa 204.000 € rispetto all'anno precedente pari al 17,83% del valore della produzione, e un EBIT di 420.762 € anch'esso in crescita rispetto all'anno precedente.
- Il bilancio presenta un utile al 31.12.2024 di 206.721 €. Rispetto all'anno 2023 la crescita è di euro 143.399, l'importante differenza deve tenere conto che nell'anno passato era stato effettuato un accantonamento a fondo spese future di euro 80.000 (che è stato girato a sopravvenienza attiva nel 2024) relativo alle possibili spese di demolizione dell'immobile Talassoterapico alla scadenza della concessione demaniale (2031); lo storno è stato eseguito perché la società ha ricevuto una comunicazione da parte della amministrazione comunale di Rimini che esclude tale onere. Al netto di tale variazione (80.000 euro di minori costi e 80.000 euro di maggiore valore della produzione = 160.000 euro) il risultato dell'esercizio è sostanzialmente in linea con l'anno passato.
- Il valore della produzione ha superato i 4 milioni di euro, segnando un nuovo massimo per Riminiterme a 4.141.873 €. Questo risultato assume particolare rilevanza considerando il periodo post-pandemia e il lungo processo di ripresa seguito agli anni del Covid, che non può considerarsi concluso anche per la necessità di recuperare ancora i volumi di presenze extra regione Emilia Romagna. Occorre comunque tenere in considerazione come non si sia riusciti ancora a recuperare il numero delle prestazioni erogate nel 2019 anche per via del lento, anche se graduale, recupero delle presenze turistiche termali.

Nel corso del 2024, Riminiterme ha regolarizzato la propria posizione finanziaria con gli istituti di credito. Il rapporto con Riviera Banca è tornato "in bonis" mentre quello con Credit Agricole lo è diventato nei primi mesi del 2025, con il completamento dei pagamenti delle rate del mutuo secondo le scadenze contrattualizzate e il confronto con AMCO che ha portato all'individuazione di un nuovo piano di ammortamento e alla cancellazione della segnalazione in Centrale Rischi principale impedimento all'accesso al credito nel 2024.

Tuttavia, proprio a causa di questa segnalazione pregressa, non è stato possibile procedere all'investimento sull'impianto inalatorio, la cui realizzazione è stata posticipata alla fine del 2025. Questo rappresenta un'importante criticità per l'azienda, poiché l'attuale impianto dovrà sostenere un carico di lavoro elevato anche nell'anno in corso, pur mantenendo una condizione di obsolescenza e di necessità di continue, onerose e sempre più complicate manutenzioni. L'eventuale malfunzionamento potrebbe impattare significativamente sui ricavi, rappresentando un punto interrogativo per il futuro della società. È importante che i soci siano consapevoli di questa difficoltà, ribadita anche in fase di presentazione del Bilancio Previsionale 2025, che contrasta con i risultati positivi e incoraggianti degli ultimi due anni.

Nel corso dell'anno 2024 si è iniziato l'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto termale e nel mese di maggio 2025 si procederà con il collaudo. Alla realizzazione di questo importante investimento hanno contribuito le risorse interne e l'accesso al bando PNNR, per 80.000 €, per il quale procederemo con l'iter di rendicontazione. La società sarà pronta per la visita della Regione Emilia R. finalizzata al rinnovo dell'accreditamento termale, che si prevede avverrà tra la tarda primavera e l'inizio dell'estate 2025.

Thalassà continua a rappresentare un'iniziativa di fondamentale importanza per Riminiterme e si auspica il nuovo bando da parte del Comune di Rimini che tuttavia, ad oggi, non ha fatto pervenire comunicazioni ufficiali in merito. Il bando dovrà necessariamente essere redatto e pubblicato nei prossimi mesi per poter essere operativo entro l'autunno. Il mancato rinnovo di tale progetto rappresenterebbe un'opportunità mancata

per la società, data la grande rilevanza che il servizio ha acquisito tra gli utenti e la sua potenzialità a livello regionale.

La chiusura del bilancio 2024 conferma il trend positivo della società, ma è doveroso sottolineare come, a causa delle necessità finanziarie derivanti dalla segnalazione in Centrale Rischi, non siano stati effettuati tutti gli investimenti e gli interventi di manutenzione necessari. Riminiterme ha dedicato gli ultimi anni al risanamento del bilancio, concentrandosi principalmente sulla gestione ordinaria piuttosto che su quella straordinaria e sugli investimenti per rimanere competitiva e in grado di generare utili.

Sarà fondamentale, nei prossimi anni, consolidare ulteriormente la solidità finanziaria della società, per poter finalmente avviare le opere di investimento necessarie a garantire la continuità e la crescita dell'azienda.

Andamento della gestione: il settore termale nazionale e Riminiterme nell'anno 2024.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le notizie attinenti la illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., intendiamo evidenziare le notizie relative alla situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un utile di esercizio di euro 206.721 dopo aver accantonato imposte per euro 27.316.

Dopo la forte contrazione dell'attività del triennio 2020-2022, l'anno appena terminato ha confermato i segni di ripresa iniziati nell'anno 2023.

Nel 2024 i ricavi sono 3,9 milioni di euro, con una leggera variazione in aumento (1%) nonostante il minore fatturato (210.000 euro contro 431.000 euro del 2023) generato del bando "Thalassà" emanato dal Comune di Rimini per l'erogazione di servizi di prevenzione socio-sanitaria in ambiente marino a persone fragili over 65 del distretto provinciale.

I flussi turistici termali hanno continuato nella loro ripresa, anche se il mese di giugno, che normalmente contribuisce per oltre il 20% dell'utenza termale complessiva, pur cresciuto rispetto al 2023, resta distante di oltre il 30% nei confronti degli anni pre-pandemia.

Il progressivo dell'anno 2024 vede un +1,5% dei clienti termali turisti sull'anno precedente e un - 36% rispetto al 2019; l'utenza termale locale è cresciuta del 10,1% nel raffronto con l'anno 2023 e dell'16,5% rispetto all'anno 2019.

Il sistema delle Terme dell'Emilia-Romagna nell'anno 2024 presenta nell'area delle prestazioni termali convenzionate un aumento del 8,8% per arrivi e del 9,5% per fatturato. Riminiterme registra dati in linea rispetto al panorama regionale con un +6% sugli arrivi e + 8,2% sul fatturato posizionandosi al 3° posto tra le 25 aziende termali per fatturato per cure termali nei confronti del SSN con una quota del 7,6%.

I clienti della nostra società nell'anno 2024 sono stati 29.009 (+ 11,2%). Gli arrivi del settore termale hanno registrato una crescita del 6% e rappresentano il 28% del totale complessivo.

L'area del benessere e del wellness cresce gli utenti del 27,1% (n.ro clienti 11.726), l'attività specialistica ambulatoriale e la riabilitazione diminuiscono rispettivamente del 1,2 e del 1%.

Il valore della produzione conseguentemente cresce del 3,4% (+ 135.610) portandosi a euro 4.141.873. Nel corso dell'esercizio 2024 il fatturato complessivo (convenzionato + pagante) dei reparti termali rappresenta il 50,2% dei ricavi e aumenta del 6% (fangobalneoterapia +3,7%, inalatorio +0,5%, balneoterapia +10,5%) per effetto di quanto detto precedentemente, anche se il divario con il 2019 è ancora negativo per l'Inalatorio (-14%) e positivo per balneoterapia (+ 16,6%) e fangobalneoterapia (+ 12,1%).

Negli altri reparti segnaliamo l'aumento del fatturato delle piscine termali (+ 36%), delle piscine riabilitative e terapeutiche (+ 5,1%), del centro benessere (+ 24,3%) , del poliambulatorio (+ 2%) e della fisioterapia (-13,1%) per l'aumento delle attività commissionate dall'INAIL.

Da segnalare il valore residuo del fatturato generato dal progetto Thalassà (210.000 euro) che rappresenta l'5,3% del totale.

I costi della produzione diminuiscono di euro 93.812 (- 2,5%), portandosi a euro 3.721.111: tra questi i costi per servizi ammontano a euro 1.386.901 (- 1,2%), quelli per materie prime e di consumo a euro 168.298 (+ euro 2%) e per godimento beni di terzi a euro 125.732 (+ 9,6%).

Il costo del personale ammonta a euro 1.409.465; l'importo è aumentato di euro 19.576 rispetto all'esercizio 2023 per effetto delle maggiori retribuzioni corrisposte per l'aumento delle ore lavorate e per l'applicazione del rinnovo del CCNL dei lavoratori sottoscritto tra le parti nel mese di ottobre.

Gli ammortamenti ordinari dell'esercizio sono pari ad euro 317.895.

Gli oneri diversi di gestione sono pari a euro 316.720 (+ 44.046) l'importo più significativo è relativo alla iva non detraibile (pro-rata) sugli acquisti, pari ad euro 177.973.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è positiva per euro 420.762, rispetto a euro 191.340 dell'anno 2023, con un miglioramento di euro 229.422.

L'incidenza dei proventi e degli oneri finanziari presenta un saldo negativo di euro 186.725, per effetto degli interessi sui mutui sottoscritti nell'anno 2018 e della quota delle spese sostenute per il consolidamento finanziario ex art.67.

L'impianto fotovoltaico ha prodotto 53.855 Kwh, totalmente autoconsumati, registrando incentivi dal GSE per euro 21.542 oltre ad un risparmio di energia pari a circa 12.000 euro. Durante lo scorso esercizio sono stati organizzati gli eventi di sistema in collaborazione con Comune di Rimini e Coter (concerto all'alba della Notte Rosa, Notte Celeste delle terme).

La situazione finanziaria

La società dopo aver sollecitato più volte alla società AMCO spa l'accoglimento della sospensione della rata scaduta in data 30 giugno 2023, in base a quanto previsto dall'art. 11 dalla legge n. 100 del 31 luglio 2023, e richiesto il contestuale aggiornamento del piano di ammortamento allo scopo di procedere al pagamento del conguaglio della rata scaduta il 31 dicembre 2023 e al pagamento della rata al 30 giugno 2024, in data 14 novembre 2024 ha provveduto al versamento di quanto dovuto.

Nell'esercizio 2018 la società ha sottoscritto l'accordo in attuazione del piano di risanamento ex art. 67 L.F. della società, con gli istituti di credito Rivierabanca, B.P.E.R. (ora AMCO spa), Carim spa (ora Credit Agricole).

Il Piano di Risanamento Finanziario ex art. 67 L.F. prevede il consolidamento e rimborso del debito mediante stipula, avvenuta in data 29 maggio 2018, di mutui ipotecari per un importo complessivo di euro 3.170.000 scadenti in data 31 dicembre 2030; l'ipoteca è stata concessa dalla controllata Riminiterme Sviluppo srl, quale terzo datore firmatario dell'accordo, sull'immobile denominato Colonia Novarese per un importo di euro 6.340.000.

La società nel sottoscrivere l'accordo finanziario, si è impegnata a rispettare i seguenti obblighi nei confronti degli istituti di credito:

- operare per il perseguimento degli obiettivi indicati nel Piano, in conformità alle previsioni di esso, secondo quanto oggetto di analisi da parte del Professionista nell'Attestazione cercando di valorizzare il valore dell'impresa;
- osservare puntualmente gli impegni di cui al Piano;
- rispettare i Contratti Originari, per quanto non derogati dall'Accordo;
- osservare puntualmente la Documentazione Finanziaria;
- di confermare il conferimento al Collegio Sindacale dell'incarico di effettuare la revisione legale dei conti della Società, che nella attuale situazione di S.P.A a maggioranza pubblica in base a quanto previsto dal D.Lgs.175/2016, viene ricoperto da un Revisore Legale dei Conti.

Gli istituti di credito ciascuno singolarmente e con esclusivo riferimento alla propria posizione creditoria verso la Società, hanno assunto, nei confronti della stessa società:

- tutti gli obblighi di cui all'accordo alle condizioni e nei termini contemplati.
- a parte quanto previsto dall'Articolo 11 in merito agli eventi rilevanti e fatto salvo il caso di Procedura Concorsuale promossa dalla Società e/o da terzi, le Banche si sono impegnate in assenza di un evento rilevante, a non esigere il pagamento dei propri crediti e, conseguentemente, a non azionare i diritti (incluse azioni cautelari e/o esecutive) per ottenere il rimborso dei crediti, a non dichiarare e/o richiedere nei confronti di Riminiterme la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza dal beneficio del termine in relazione ai propri crediti, e a non escutere le eventuali garanzie relative ai propri crediti.

Il debito residuo per i predetti mutui esposto in bilancio iscritto al costo ammortizzato è pari ad euro 2.282.562-

Programmi di valutazione del rischio di crisi (art. 6, c.2, d.lgs. 175/16)

La società ha predisposto un Piano Attestato di Risanamento del Debito, ex art. 67 L.F., che ha portato alla sottoscrizione in data 18 maggio 2018 dell'accordo finanziario per la ristrutturazione del debito contratto con gli istituti di credito i cui parametri vengono monitorati e verificati costantemente per verificare il loro rispetto. Lo statuto della società, inoltre, per effetto del suo status di "società a maggioranza pubblica" prevede che:

1. ogni anno, entro il 31 luglio, l'organo amministrativo predispone, approva e trasmette ai soci una "relazione semestrale" circa l'andamento generale della società nel (primo) semestre appena concluso e, in prospettiva, nell'intero anno in corso, anche in relazione al bilancio di previsione precedentemente approvato.

2. entro il 31 ottobre di ogni anno l'organo amministrativo predisponga, approvi e trasmetta ai soci, affinché questi lo approvino in sede di assemblea ordinaria entro il 30 novembre, il bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio successivo costituito da:

- a) una relazione illustrativa dei principali obiettivi e operazioni che la società intende rispettivamente perseguire e realizzare per l'anno successivo e dei mezzi da adottare a tal fine;
- b) un conto economico previsionale;
- c) uno stato patrimoniale previsionale;
- d) un rendiconto finanziario prospettico.

Al fine di valutare e tenere monitorati i principali fattori inerenti sia ai rischi di mercato che ai rischi finanziari ed ottemperando le indicazioni dell'art 2086 del c.c. e s.m.i. di allarme aziendale, la società già da tempo si è dotata di assetto organizzativo idoneo al monitoraggio costante e sistematico dei principali parametri caratterizzanti sia la gestione finanziaria che l'andamento della gestione caratteristica. I dati consuntivi mensili vengono confrontati con i dati del budget al periodo. Le entrate finanziarie sono analizzate e monitorate mensilmente, attraverso un'analisi per reparto, per tipologia di cliente, per area di provenienza, sia in termini di valore che di numero di presenze, raffrontando tali dati con il budget ed i dati storici. Sono inoltre monitorate sia l'andamento delle uscite finanziarie in termini consuntivi e previsionali che la situazione di cassa tramite l'utilizzo delle linee di credito disponibili. Tali attività vengono sintetizzate in un report periodico redatto dalla Direzione sottoposto all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale e analizzati e discussi periodicamente in occasione di incontri.

In merito ai cd. provvedimenti necessari e adeguati al fine di prevenire il verificarsi di situazioni di crisi, si rinvia a quanto esposto nel paragrafo dedicato alla continuità aziendale.

Di seguito viene riportata una tabella esplicativa degli indicatori che l'Organo Amministrativo ha inteso adottare per monitorare l'eventuale insorgenza di situazioni di crisi ex art.6, comma 2, del D.Lgs.175/2016, unitamente ai livelli di attenzione analitici (giudizio).

Per ogni indicatore viene espresso un punteggio e dalla somma dei punteggi un giudizio.

I valori indicati sono stati calcolati utilizzando i dati del bilancio d'esercizio 2024.

parametri indici	per	commento	Insufficiente Punteggio 0	Accettabile Punteggio 1	Buono Punteggio 2
Quick ratio		indicatore che valuta la liquidità di un'azienda, la capacità di pagare le sue passività nel breve termine	< 0,5	tra 0,5 e 1,00	>1
Profitability GOP/turnover		Tasso rotazione del margine operativo	< 0,05	tra 0,05 e 0,15	>0,15
Solvency		Livello di stabilità finanziaria	< 0 o >6	tra 4,00 e 6,00	tra 0,00 e 3,99

Indicatori finanziari	commento	Anno 2024	giudizio	punteggio
Quick ratio	indicatore che valuta la liquidità di un'azienda, la capacità di pagare le sue passività nel breve termine	1,22	Buono	2
Profitability GOP/turnover	Tasso rotazione del margine operativo	0,19	Buono	2
Solvency	Livello di stabilità finanziaria	1,46	Buono	2
Punteggio e giudizio complessivo		Buono		6

Valutazione punteggio complessivo	Livello di allerta	Accettabile	Buono
	da 0 a 2	3	da 4 a 6

Gli investimenti

La società, nel corso dell'esercizio 2024, ha effettuato investimenti netti per 41.414 euro; sono stati implementati alcuni impianti tecnologici, adeguati gli ambienti e gli impianti delle piscine termali, riabilitative e acquistate alcune attrezzature.

Governance e personale

Il lavoro svolto dall'Amministratore Unico ha teso ad una conferma della responsabilizzazione delle figure apicali di Direzione della struttura e ad un ampliamento e rinnovamento delle competenze professionali.

La professionalità, la competenza del personale di RIMINITERME sono un bene prezioso che deve essere prerservato e sviluppato rappresentando il principale asset della società.

Certificazioni

Nel corso dell'anno 2024 è stato rinnovato il sistema di certificazione ISO 45001:2018 mentre risultano ancora temporaneamente sospesi quelli relativi alle ISO 9001:2008 per la qualità – ISO 14001:2004 per l'ambiente, per le quali vengono mantenute comunque le procedure integrate.

La società inoltre è adottato il modello organizzativo (MOG) ex D.L.g.s. 231/2001 per la prevenzione della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche; tale modello tiene conto del nuovo status societario di azienda a "controllo pubblico". Il MOG è stato approvato dall'Amministratore Unico con determina in data 27/02/2023.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono evidenziati importi alla voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" essendo stati completamente ammortizzati. I valori precedenti erano relativi ai costi di utilità pluriennale sostenuti per gli studi sugli effetti terapeutici della fangobalneoterapia e delle cure vascolari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

I rapporti esistenti con le società controllate, controllanti e con le controllate da queste ultime sono di seguito elencate:

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	Esercizio 2024		Esercizio 2024			
	Crediti	Debiti	Garanzie ricevute	Imp.	Oneri	Proventi
Riminiterme Sviluppo Srl	4.687.294	-	6.340.000	--	-	500

Il credito si riferisce alle rate del finanziamento infruttifero concesso anteriormente al 31/12/2015 alla società Riminiterme Sviluppo Srl.

Come precisato nella nota integrativa, a fronte di tale credito, è stato istituito uno specifico fondo svalutazione di € 4.249.616.

Azioni proprie

In data 26 luglio 2012 con girata a firma Notaio Pietro Fabbrani in Rimini, la società ha acquistato le azioni proprie detenute dai Soci Comune di Santarcangelo di Romagna e Comune di Misano, di cui rispettivamente al titolo nominativo n. 3 e n. 4 per n. 181 azioni da un euro cadauno; il costo totale di acquisto è pari a 424 euro. In data 25 novembre 2014 con girata a firma Notaio Pietro Fabbrani in Rimini, la società ha acquistato le azioni proprie detenute dal Socio Comune di Coriano, di cui al titolo nominativo n. 2 per n. 181 azioni da un euro cadauno per un costo di acquisto pari a 221 euro.

Data la riduzione del Capitale Sociale eseguita come riportato nelle specifiche del Capitale Netto, al 31 dicembre 2023 le azioni di proprietà vengo elencate nella tabella seguente

Titolo azionario	Valore nominale	Valore di acquisto
Titolo azionario n. 2	€ 73	€ 221
Titolo azionario n. 3	€ 72	€ 201
Titolo azionario n. 4	€ 72	€ 223
TOTALE	€ 217	€ 645

Azioni/quote della società controllante

Nulla da rilevare in quanto non sussistono i presupposti

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli amministratori della Società continuano ad esercitare una costante pressione nei confronti dell'Amministrazione Comunale affinché si proceda alla predisposizione della procedura volta a emanare un nuovo bando per la cessione della partecipazione detenuta in Riminiterme Sviluppo srl; nel corso degli ultimi incontri è emersa la volontà di procedere in tal senso.

L'Amministrazione Comunale in data 2 dicembre 2024, ha manifestato il proprio interesse all'acquisizione in proprietà del compendio immobiliare di proprietà demaniale denominato "Talassoterapico", previa sdemanializzazione dello stesso, ritenuto funzionale all'attuazione del Piano Città degli Immobili Pubblici.

L'obiettivo è di completare tale procedura e di procedere con un nuovo intero bando entro 24 mesi.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Dopo la forte contrazione dell'attività del triennio 2020-2022, l'anno appena terminato ha confermato i segni di ripresa iniziati nell'anno 2023.

Nel 2024 i ricavi sono confermati in 3,9 milioni di euro, con una leggera variazione in aumento (1%) nonostante il minore fatturato (210.000 euro contro 431.000 euro del 2023) generato del bando "Thalassà" emanato dal Comune di Rimini per l'erogazione di servizi di prevenzione socio-sanitaria in ambiente marino a persone fragili over 65 del distretto provinciale.

Il processo di recupero dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della società continua a mostrare i suoi effetti; l'esercizio 2024 appena concluso con un utile di esercizio, mostra una importante crescita dell'ebitda e la certezza che la gestione caratteristica è ritornata a produrre margini economici e liquidità.

Il peso dei mutui, aggravato dall'aumento dei tassi di interesse, continua però ad essere un pesante fardello (le rate ammontano a oltre 400.000 euro annui) e drena buona parte della liquidità, sottraendola agli investimenti.

I dati gestionali al 28 febbraio 2025, registrano un fatturato di euro 300.000 in diminuzione del 5% (- euro 15.000) sul budget e del 13% (- euro 43.000) rispetto al consuntivo 2024.

Questi dati negativi, riferiti ad un periodo breve e di ridotto impatto sull'intero esercizio, sono influenzati principalmente dal termine del progetto Thalassà (attivo nel primo bimestre 2024) e dal mancato rinnovo delle prestazioni LIA Inail che hanno un valore medio mensile di 10.000 euro.

Questi numeri, proiettati per l'intero esercizio 2024, dovrebbero registrare un volume di fatturato di euro 4.021.600 in leggera diminuzione (0,4%) sul budget e in aumento (1,5%) sul consuntivo 2024.

Le previsioni dei prossimi mesi, fondamentali quelle del periodo estivo, basate sulle prenotazioni ricevute e su quelle dell'intero sistema termale regionale, fanno pensare ad una sostanziale tenuta del fatturato per cure termali nel periodo stagionale giugno-settembre, anche se va detto che i flussi turistico-termali ancora non sono ritornati ai livelli pre-pandemia in particolare nella prima parte dell'estate e che il tessuto sociale non gode di particolare salute economica.

In conseguenza di quanto evidenziato sulle previsioni aggiornate dei ricavi e del conto economico 2025, la società continua ad elaborare un piano di cassa che partendo dai dati consuntivi periodici stima i flussi finanziari quindicinali per dodici mesi utilizzando i valori dei ricavi e dei costi previsti a budget unitamente ad altre valutazioni di merito.

La performance del primo bimestre dell'esercizio, unita alle continue azioni di contenimento e razionalizzazione dei costi, ha permesso la previsione di un piano finanziario in equilibrio per i prossimi 12 mesi con contestuale pagamento delle rate dei mutui al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2025.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene quindi appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Conclusioni

Con l'approvazione del bilancio 2024 si chiude il mandato triennale dell'Amministratore Unico, ricevuto dal socio di riferimento in occasione della Assemblea dei Soci dell'agosto 2022.

Le difficoltà gestionali, organizzative ed economico-finanziarie che sono state affrontate in questo triennio non avrebbero potuto essere fronteggiate senza una totale sinergia di intenti e una sintonia tra Amministratore Unico, Direttore Generale, i membri del Collegio Sindacale, il Revisore Legale dei Conti e i preziosi contributi dei Consulenti Aziendali. A tal riguardo mi preme ringraziare personalmente l'impegno e lo sforzo, ben al di sopra delle responsabilità professionali, di tutte le figure sopra citate. Inoltre una menzione particolare vorrei farla per i dipendenti di Riminiterme che hanno affrontato un periodo di incertezza e insicurezza con dedizione e impegno sul lavoro e per il socio di maggioranza assoluta di Riminiterme, il comune di Rimini, nelle figure del Sindaco, dell'Assessore Politiche per la Salute, dell'Assessore alla Governance delle Società Partecipate, del Capo di Gabinetto e dei Dirigenti che hanno supportato gli impegni aziendali. L'obiettivo di Riminiterme è di continuare a consolidare i propri risultati e di mantenersi in area utile di esercizio perseguendo la solidità economico-finanziaria per far fronte ai propri impegni e la necessità, diventata ineluttabile, di procedere all'alienazione della Colonia Novarese in tempi rapidi e in coerenza con le opportunità di mercato.

Signori Azionisti

L'Amministratore Unico, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa propone di destinare il risultato d'esercizio all'accantonamento alla riserva legale nei termini di legge e di utilizzare l'eccedenza a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Rimini, 29 marzo 2025

l'Amministratore Unico
Dott. Ivan Gambaccini

